

AMBIENTE | «Gullinsieme» organizza pulizie nella zona, parla l'ideatrice Zannini

# «Sono piccoli atti d'amore verso il nostro quartiere»

A Mariangela Zannini, l'idea di pulire il quartiere in cui vive e che prende il nome da via Tommaso Gulli era venuta anni fa, ma solo oggi il progetto ha trovato una sua organizzazione grazie alla collaborazione con realtà diverse che hanno permesso, lo scorso 29 aprile, di riunire una trentina di volontari. «L'idea è nata in maniera semplice e inaspettata nel 2014 - spiega Zannini -, perchè mi ero stancata di vedere il quartiere sporco. In quell'estate mi sono tirata su le maniche e mi sono armata di guanti e di sacchi per raccogliere l'immondizia. Qualcuno mi ha fotografata e messa su Facebook, e grazie a quelle foto sono stata contattata dal Comune nella persona di Barbara Domenichini con cui, tramite il coinvolgimento della mediatrice sociale di Acer, Emanuela Capellari, e di Andrea Caccia, della cooperativa sociale Villaggio Globale, è stato creato un gruppo di una decina di volontari, cittadini attivi che hanno a cuore la pulizia. Le istituzioni ci hanno aiutato e in particolare grazie ad Hera e a Legambiente abbiamo potuto utilizzare strumenti idonei». Diverse le persone intervenute in occasione della prima pulizia, «tra cui molti extracomunitari non residenti», a



cui seguiranno altri due incontri il 27 maggio ed il 23 giugno. «Il nostro obiettivo è quello di vedere luccicare il quartiere ed essere d'esempio alle giovani generazioni. Ritengo che una comunità si senta più viva se le persone che la abitano contribuiscono a migliorare i luoghi in cui vivono. Si tratta di piccoli atti d'amore per il proprio quartiere: così come si mantiene pulita una casa, si deve pulire anche fuori». Le giornate di pulizia saranno circa una al mese e, come prima volta, i volontari che aderiscono hanno deciso di mettere mano alla siepe tra la scuola Bruno Pasini e la pista ciclabile retrostante, che

confina con alcuni palazzi di Acer dove abitano molti dei componenti di «Gullinsieme», tra cui la stessa Zannini. L'iniziativa è organizzata con il supporto dell'ufficio Partecipazione del Comune, della Mediazione sociale Acer e della cooperativa sociale Villaggio Globale, che su mandato del Comune stesso si occupa di promuovere il regolamento dei beni comuni e di sostenere i gruppi che si sono attivati. Aderisce inoltre una rete di altri soggetti come Legambiente, Persone in Movimento e Società Dolce, da sempre sensibili alle tematiche dell'educazione civica e dell'inserimento sociale.